

► PROTOCOLLO ISTAT-USCI

Le indagini sperimentali sui rilevatori e sul personale dei comuni

Si è tenuto il 20 febbraio 2008 un incontro finalizzato a fare il punto su e a disegnare strategie per i due progetti che Istat e Usci stanno realizzando in collaborazione, uno finalizzato a descrivere le caratteristiche della professione del rilevatore e l'altro a raccogliere dati sul personale dipendente dei Comuni per giungere alla realizzazione di un efficiente piano di gestione delle risorse umane.

Sul primo progetto, la discussione è stata aperta con una breve illustrazione e riflessione sui dati che, a una prima analisi, emergono dal confronto tra la rilevazione effettuata sui rilevatori della rete FOL (Forze di lavoro) dell'Istat - utilizzata come benchmark - e quella svolta presso alcuni comuni pilota sui rilevatori da loro utilizzati (121 intervistati).

Sulla base di questi primi elementi di conoscenza, è possibile affermare che i profili che emergono come dominanti coincidono tra i due gruppi che ritengono le caratteristiche della socialità, convenzionalità e intraprendenza come fondamentali per svolgere al meglio la professione.

In realtà tali profili si basano su fattori diversi nei due gruppi e, per i rilevatori comunali, a volte i dati sono contraddittori e di lettura meno trasparente rispetto a quelli della rete Fol.

Comunque, si può senz'altro affermare che ci sono da una parte i tuttologi, cioè quelli che ritengono di dover sapere tutto di tutto e, dall'altra, quelli che invece privilegiano la relazione e hanno un netto orientamento al servizio.

Tutti i presenti hanno concordato sulla necessità di approfondire l'analisi e di andare a vedere anche le differenze territoriali, che presumibilmente influiscono sulle figure degli intervistati. Nel 2008, infatti, il prosieguo del progetto dovrebbe prevedere la diffusione dei risultati di questa esperienza pilota per socializzarli nel Sistema, fornendo ai soggetti Sistan non semplicemente un report informativo o il racconto/descrizione dell'esperienza (che rischiano di essere poco apprezzati) ma anche, e soprattutto, strumenti per migliorare la selezione e la formazione dei rilevatori utilizzati nei Comuni. A quest'ultimo proposito, l'azione formativa, per essere efficace e creare identità di scopo, va mirata non solo sugli aspetti tecnico/contentutistici legati all'indagine ma deve anche puntare su fattori motivazionali, di mission, trasversali rispetto alla professione; con uno

slogan, non semplice istruzione all'uso ma formazione al ruolo. È evidente che, per raggiungere questo obiettivo, non basta rilasciare un semplice manuale o moduli formativi ma occorre disporre di un ottimo team di formatori. L'operazione formativa potrebbe avere come corollario anche il rilascio di un certificato di qualificazione, una sorta di Iso per il rilevatore, spendibile anche sul mercato. È evidente che la complessità dell'operazione implica una condivisione strategica del top management dell'Istat. Istat stesso, inoltre, verificherà la praticabilità di un finanziamento da parte del Ministero del lavoro per un progetto formativo di ampio respiro o basato su esperienze pilota.

Per quanto riguarda invece l'aspetto della selezione, dai dati si possono evincere interessanti indicazioni che possono guidare le scelte delle amministrazioni comunali. Per esempio, informazione sugli interessi e sulla concezione del proprio lavoro, aspetti precedenti al momento formativo, che possono indirizzare il reclutamento verso le tipologie caratteriali/valoriali che meglio rispondono alle finalità della professione.

È stata infine richiamata l'importanza di socializzare l'esperienza, anche per le caratteristiche innovative di collaborazione con Usci, attraverso modalità differenziate quali ad esempio il web, la pubblicizzazione nella prossima Conferenza nazionale di statistica, un evento dedicato.

Relativamente al secondo progetto è stato comunicato lo stato delle attività finora prodotte. In particolare è stato evidenziato che nel mese di novembre 2007 si sono conclusi gli incontri di presentazione dell'indagine presso i comuni che hanno aderito al progetto. Alcuni di essi hanno già effettuato l'estrazione dai propri archivi dei dati sul personale dipendente e hanno provveduto ad inviarli al gruppo di lavoro. Altri dovrebbero completare le operazioni nei prossimi giorni.

Prendendo spunto dalle perplessità sollevate dal comune di Roma circa possibili contestazioni per violazione della privacy dei dipendenti, è stata ribadita la legittimità dell'operazione, richiamando anche il probabile futuro inserimento nel Programma statistico nazionale.

In questa fase l'attenzione è stata orientata a selezionare le informazioni, rendendo omogenee le differenti modalità di archiviazione al fine di individuare significativi indicatori di sintesi. In tal senso, è stata anche prodotta una prima elaborazione sui dati del Comune di Firenze per evidenziare i livelli di soglia

affinché una variabile possa essere considerata utilizzabile.

Il team al lavoro si è impegnato a fornire le metodologie atte a costruire un primo quadro descrittivo entro il mese di giugno. Tutti i presenti hanno quindi concordato di

rimandare a un nuovo incontro la conferma o meno se i dati prodotti consentono di approcciare taluni tipi di analisi statistiche e quindi definire le linee strategiche per la valorizzazione e generalizzazione dei risultati. ●

La rilevazione sperimentale sul personale dipendente dei comuni

Analisi dei database amministrativi reperiti presso i Comuni

1. Premessa

Nel presente documento, redatto dall'USCI, sono esposti gli obiettivi, le procedure utilizzate, il piano di lavoro e i primi risultati di un progetto al quale partecipano l'Istat e l'USCI, principalmente finalizzato a consentire alcune valutazioni sulle potenzialità statistiche dei sistemi informativi del personale costituiti dai comuni italiani e ad acquisire una base di dati utile all'impostazione di un metodo di analisi idoneo alla definizione di una politica delle risorse umane negli enti locali.

Il progetto è stato attivato nell'ambito delle possibilità offerte dalla normativa vigente di realizzare collaborazioni tra gli enti del Sistan per lo sviluppo di progetti statistici di interesse comune.

Per quanto concerne le norme giuridiche, si rileva in particolare che ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. H del D.Lgs n. 322/89, l'Istat è tenuto a provvedere "...alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi".

Per quanto riguarda l'USCI, l'art. 2 del suo statuto prevede tra le proprie finalità istituzionali il soddisfacimento degli obiettivi informativi e tecnico-statistici degli enti associati, nonché lo sviluppo della cultura nel campo della statistica e dei sistemi informativi, anche attraverso specifiche attività di ricerca e analisi sulle autonomie locali.

In relazione ai suddetti presupposti, in data 20 aprile 2006 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa ISTAT-USCI volto a promuovere iniziative di collaborazione in campo statistico-metodologico finalizzate, tra l'altro a:

- favorire la produzione e la diffusione di informazioni di comune interesse;
- promuovere l'adozione di standard e di indicatori statistici per la raccolta dei dati sull'organizzazione a partire dagli archivi amministrativi esistenti;
- promuovere la realizzazione presso gli uffici di statistica dei comuni aderenti all'USCI di esperienze

pilota e di indagini statistiche di tipo innovativo;

- promuovere le attività di raccolta e di elaborazione dei dati dei comuni al fine di consentire ai comuni medesimi di meglio assolvere le funzioni amministrative e i compiti di programmazione di loro competenza.

2. Gli obiettivi del progetto

Considerato quanto premesso, il 22 marzo 2007 il Comitato tecnico scientifico, costituito ai sensi dell'art.4 del predetto protocollo d'intesa, ha convenuto di procedere alla esecuzione della "**rilevazione sperimentale sul personale dipendente dei comuni**". L'indagine è strumentale alla definizione di un efficiente piano di gestione delle risorse umane nell'ambito di una amministrazione comunale basato su analisi di tipo demografico-aziendale; in particolare l'analisi dei dati verte sulle carriere del personale tecnico-amministrativo. L'individuazione di tali dati negli archivi dei comuni selezionati per la rilevazione e le attività finalizzate al loro trattamento ed elaborazione dovrà consentire di definire una prima concreta valutazione delle potenzialità dei sistemi informativi sul personale gestiti dai comuni italiani. Le iniziative da realizzare nell'ambito del progetto mirano quindi a definire standard formali e di contenuto omogenei per tutti i comuni e coerenti con le nomenclature statistiche e con le normative nazionali.

I risultati delle predette operazioni consentiranno di porre le basi per la costituzione di un patrimonio informativo sul personale di tutti i comuni italiani utilizzabile a fini statistici, al quale l'Istat potrà accedere per integrare e/o sostituire le proprie rilevazioni.

3. La procedura e il gruppo di lavoro

Per l'attuazione del progetto è stato costituito, con delibera del Presidente dell'Istat n. 569 del 11 maggio 2007, un Gruppo di lavoro per l'attuazione del progetto "Rilevazione del personale dipendente dei Comuni". Per lo svolgimento di tale progetto la delibera prevede che il Gruppo di lavoro svolga le seguenti attività:

- progettazione della rilevazione sui dipendenti comunali;
- definizione delle informazioni da raccogliere presso i Comuni;
- analisi dei data base amministrativi dei Comuni coinvolti nella sperimentazione;
- analisi trasversale e longitudinale dei dati raccolti;
- redazione di un report finale dei risultati;
- definizione di linee strategiche per la valorizzazione e generalizzazione dei risultati conseguiti nell'ambito Sistan.

La costituzione del gruppo di lavoro è la seguente:

- Dr. Riccardo Innocenti (Presidente dell'USCI - Comune di Firenze);
- Dr. Saverio Gazzelloni (Direttore centrale dell'Ufficio della Segreteria centrale del Sistan);
- Dr.ssa Francesca Crescioli (USCI - Comune di Firenze);
- Dr.ssa Rossana Rosati (USCI - Comune di Roma);
- Dr. Sandro Mangano (Istat - Dirigente del Servizio DAM);
- Dr.ssa Viviana De Giorgi (Istat - Tecnologo III I.p., DCAR-DAM/A);
- Dr. Alessandro La Noce (Istat - CTERV I.p., UDC-SCS).

4. Il Piano di lavoro

4.1. La progettazione dell'indagine L'aspetto sul quale il gruppo di lavoro si è soffermato maggiormente nella fase di progettazione dell'indagine ha riguardato l'opportunità e la possibilità di prevedere la rilevazione delle informazioni relative alle aree funzionali e

competenze del dipendente. La complessità dell'argomento dovuta ai continui cambiamenti di assetto organizzativo e contrattuale cui sono soggette le amministrazioni che rientrano nel campo di analisi del progetto e la probabile assenza di tali dati dagli archivi comunali hanno portato però alla loro esclusione dalla lista delle variabili da rilevare ai fini dell'indagine. Un argomento molto dibattuto ha riguardato anche le conoscenze informatiche dei dipendenti, che alla fine si è deciso di includere nell'ambito dei dati relativi alla formazione del personale.

Di seguito viene riportato l'elenco definitivo delle informazioni, distinte in dati giuridico-economici e dati sulla formazione, corredato delle relative note esplicative. Tali informazioni sono state richieste per ciascun dipendente (di ruolo e non di ruolo) che ha prestato servizio nell'Ente e per singolo anno di servizio, a partire dal 31/12/2006 a ritroso fino a quando sono disponibili i dati informatizzati.

Dati giuridico-economici

Questi dati ricostruiscono la carriera del dipendente; i campi relativi alla matricola, al sesso, alla data di nascita, al comune, al CAP e alla provincia di residenza sono fissi (si ripetono per lo stesso dipendente in anni successivi), gli altri campi sono tutti riferiti all'anno di servizio che di volta in volta è oggetto del trattamento (anno di riferimento). Il tracciato record di tali dati è il seguente:

Variabili	Descrizione
Identificativo del dipendente	identificativo del dipendente, deve essere univoco (può essere un progressivo, la matricola modificata in modo che solo il comune possa risalire a quella vera in modo da garantire l'anonimato, magari può contenere l'indicazione del comune per cui lavora il soggetto ecc.)
sesso	sesso del dipendente codificato con m o f
Data di nascita	data di nascita del dipendente nel formato gg/mm/aaaa
Comune di residenza	codice ISTAT del comune residenza del dipendente oppure denominazione del comune per esteso - si fa riferimento alla residenza attuale (31/12/2006 o l'ultima indicata per i cessati)
CAP del Comune di residenza	CAP del comune residenza del dipendente
Provincia di residenza	sigla della provincia di residenza del dipendente
Data di assunzione	data di assunzione nel formato gg/mm/aaaa - i non di ruolo possono avere diverse date in record differenti nel caso siano stati ri-assunti dopo il termine di un contratto
Anno di Riferimento	anno di riferimento dati del record (ogni dipendente deve avere un record per ogni anno di servizio)
Titolo di studio	titolo di studio del dipendente all'anno di riferimento oppure il titolo posseduto più elevato (se possibile utilizzare codifica ISTAT, altrimenti come disponibile)
Categoria del dipendente	categoria del dipendente all'anno di riferimento (tabella di corrispondenza "Livelli -Categorie)
Profilo professionale	profilo del dipendente all'anno di riferimento -> definizione singoli comuni, con esemplificazione ALLEGATO A CCNL 31/03/1999
Tipo di contratto	tipo di contratto del dipendente all'anno di riferimento (non considerando gli atipici, si può avere "a tempo indeterminato" o "a tempo determinato")
Data di cessazione dal servizio	data licenziamento/trasferimento/pensionamento nel formato gg/mm/aaaa
Imponibile IRPEF	imponibile IRPEF del dipendente all'anno di riferimento
Numero di familiari a carico	numero di familiari a carico del dipendente all'anno di riferimento (eventualmente distinti in coniuge, figli, altri familiari e carico quota intera e quota metà)

Dati sulla formazione

I dati relativi alla formazione ricostruiscono gli eventuali percorsi formativi del dipendente all'interno dell'ente. Essi riguardano infatti gli anni, le tematiche e il numero di ore dei corsi di formazione ai quali i dipendenti hanno partecipato come discenti.

Il tracciato record dei dati rilevati è il seguente:

Variabili	Descrizione
Identificativo del dipendente	identificativo del dipendente (deve permettere il collegamento con l'archivio dei dati giuridico-economici)
anno_corso	anno di svolgimento del corso (nel formato aaaa)
area_tematica_corso	area tematica del corso o quella disponibile
n. ore_corso	numero di ore di corso effettuate

In questa fase progettuale è stata definita la scelta dei comuni da coinvolgere nell'indagine; la selezione è avvenuta, dopo aver verificato la disponibilità dei Comuni stessi, tenendo conto della loro dimensione e localizzazione territoriale.

Gli Enti che hanno definitivamente aderito al progetto sono i comuni di Bologna, Camaiole, Firenze, Pisa, Reggio Calabria, Roma (in corso di verifica per problemi interni) e la Comunità Montana della Media Valle del Serchio.

4.2 La raccolta dei dati

Al fine di agevolare il compito di estrazione dei dati, si è ritenuto utile organizzare una serie di incontri presso i comuni con l'intento di illustrare gli obiettivi del progetto, di chiarire eventuali dubbi sulle informazioni richieste, anche riguardo agli aspetti di tutela della privacy, e di fissare le scadenze di consegna dei dati.

Alle riunioni hanno partecipato i responsabili degli Uffici di Statistica, i responsabili dell'Ufficio del Personale, per verificare la disponibilità dei dati richiesti negli archivi, e i responsabili del settore informatico, fondamentali per la verifica della fattibilità e/o delle eventuali difficoltà a livello operativo.

Il primo incontro si è tenuto presso il Comune di Firenze ed è servito principalmente a far emergere le criticità informative e tecnico-informatiche del set di informazioni da richiedere. La collaborazione dell'Ufficio personale del Comune di Firenze si è rivelata preziosa in quanto ha consentito di acquisire la tabella di comparazione dei diversi livelli e qualifiche funzionali con le attuali categorie, che ha consentito la riconduzione a categorie professionali omogenee per tutti i Comuni, e ha permesso di avere indicazioni

utili sulla realtà oggetto della indagine.

Dalle riunioni tenute presso i singoli comuni sono emerse casistiche e problematiche specifiche a cui è stata data una risposta mirata; le indicazioni che di volta in volta ne sono scaturite sono state fornite ad altri comuni che hanno presentato analoghe problematiche, in modo da ottenere informazioni il più possibile standardizzate.

In generale, nella fase di approccio, si è riscontrata una buona disponibilità e fattiva collaborazione da parte dei comuni a fornire le informazioni richieste. A eccezione di qualche ulteriore chiarimento su casi specifici, non si sono presentati particolari problemi nella fase di estrazione dei dati. Da segnalare il ritardo di alcuni comuni nella consegna dei dati, rispetto alle date previste.

Per il comune di Roma è in atto un lavoro di recupero dei tempi di fornitura delle informazioni poiché, a causa di problematiche interne, la rilevazione dei dati era stata bloccata.

Il Gruppo di lavoro ha verificato che le informazioni richieste provengono da tre archivi differenti. Ciascun comune (eccetto Roma) ha indicato più o meno a partire da quale data avrebbe potuto fornire i dati.

Firenze:

- dati giuridici: dal 1950 al 2006 (organico completo dal 1980 circa)
- dati economici: dal 1983 al 2006
- formazione: dal 1995 al 2006

Reggio Calabria:

- dati giuridici: dal 2000 al 2006
- dati economici: dal 1996 al 2006 con interruzione nel '97-'98
- formazione: non indicato

Pisa:

- dati giuridici: dal 1986 al 2006
- dati economici: dal 1986 al 2006
- formazione: dal 2001 al 2006

Camaiole:

- dati giuridici: dal 2004 al 2006
- dati economici: dal 2004 al 2006
- formazione: dal 2004 al 2006

Comunità Montana della Media Valle del Serchio:

- dati giuridici: dal 1982 al 2006
- dati economici: dal 1982 al 2006
- formazione: dal 1988 al 2006

Bologna:

- dati giuridici: dal 1961 al 2006
- dati economici: dal 1988 al 2006
- formazione: dal 1985 al 2006

Tutti i dati raccolti sono stati trattati nel pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, come indicato all'art. 8 della Convenzione tra Istat e Usci che regola la rilevazione.

4.3 L'analisi dei dati

Nella prima fase, le analisi finalizzate alle verifiche di utilizzabilità per gli scopi del progetto dei dati forniti dai Comuni hanno riguardato, senza scendere nel merito della coerenza dei dati e della loro attendibilità come informazioni, la completezza delle forniture considerate nel loro complesso. A tali valutazioni si è pervenuti attraverso un'analisi delle frequenze assolute e percentuali di valori mancanti. Pochi dati, o comunque pochi anni in cui questi sono disponibili, rappresentano infatti un problema di scarso ricorso a sistemi informativi per la gestione del personale, e molti valori mancanti pongono invece un problema di attendibilità dei dati. Le valutazioni, riferite ai singoli anni, si sono principalmente basate sul calcolo delle frequenze percentuali di dati mancanti riscontrati per le diverse variabili, realizzato considerando come denominatore il numero di dipendenti registrati, per ciascun anno, nei singoli archivi comunali.

Alle prime analisi risulta chiaro come i file forniti non possano essere trattati senza una preventiva selezione delle variabili per le quali si riscontra una certa omogeneità di contenuti nei singoli archivi comunali. Tale omogeneità è considerata con riferimento al significato effettivo delle singole variabili.

Altro aspetto da considerare per la selezione dei dati da sottoporre alle elaborazioni successive riguarda gli anni di riferimento dei dati raccolti. Gli anni di riferimento, infatti, variano da un Comune all'altro e la selezione da realizzare dovrà per forza di cose prendere in considerazione i dati riguardanti gli stessi anni per tutti i Comuni. A tale proposito si fa a esempio presente che i dati che hanno un riferimento più lontano nel tempo riguardano Bologna (1939, con riferimento ai quali sono disponibili i dati personali) e lo stesso vale per i dati più recenti (dati 2007 di Bologna sulla formazione).

In merito all'organizzazione dei sistemi informativi dei diversi Comuni si rileva che mentre i dati dei comuni di Bologna, Camaione e Comunità Montana sono disponibili in due file separati (il primo riguardante le informazioni personali e quelle di tipo economico, il secondo le informazioni relative alla formazione), Firenze separa anche le informazioni personali da quelle di carattere economico, fornendo quindi tre differenti file.

4.3.1. I dati del Comune di Firenze

Il primo file elaborato riguarda le informazioni personali relative a ogni dipendente fornite a partire dall'anno 1950, il secondo si riferisce ai dati di tipo economico, forniti dal 1983, e il terzo riguarda i dati sulla formazione forniti a partire dal 1995. Tutti i dati sono disponibili fino all'anno 2006.

Al momento si è ritenuto opportuno eseguire le analisi separatamente per ciascun file, anche alla luce del fatto che l'anno di partenza dei dati, non avendo effettuato ancora la necessaria selezione, è differente.

I dati personali possono essere ritenuti completi a partire da un certo anno, che possiamo fissare intorno al 1980. Negli anni precedenti sembra che gli inserimenti abbiano riguardato solo i nuovi assunti e non tutti i dipendenti; probabilmente sono proprio quelli gli anni in cui si è passati all'informatizzazione dell'archivio. Difficile dire quale possa essere l'anno di partenza dei dati della formazione, in quanto può darsi che effettivamente per gli anni dal 1995 al 1997, in cui si presentano molti meno record, siano stati erogati pochi corsi di formazione. I dati Irpef sembrano essere completi a partire dal primo anno di inserimento. Per ciò che riguarda il conteggio dei dati mancanti, le informazioni personali non presentano molti missing, a parte il CAP (la cui percentuale di dati mancanti passa da un valore superiore al 50% del primo anno ad un valore intorno al 20% per gli ultimi anni) e il titolo di studio (le cui percentuali di dati mancanti si mantengono intorno al 10-15%).

Deve essere comunque considerato che il CAP può essere ricostruito dall'informazione sul comune, ove ci sia un unico codice di avviamento postale. A prima vista sembra che a partire dal 1990 la qualità dei dati in termini di valori mancanti sia migliore rispetto agli anni precedenti, ma sembra peggiorare nel 2000, quando le percentuali di missing aumentano visibilmente. I dati relativi alla formazione sembrano confermare questa analisi, in particolare per le informazioni relative all'area del corso svolto. Per ciò che concerne i dati economici, l'apparente mancanza di alcune variabili fino al 1997 dipende da un ampliamento del tracciato record successivo a quell'anno; in particolare i carichi familiari sono registrati in due sole variabili fino al 1997 e in 7 variabili dal 1998 in poi. ●

Anno di Riferimento	PERCENTUALI DATI MANCANTI PER VARIABILE - dati giuridici													
	identificativo dipendente	CAP	comune residenza	codice Istat comune	provincia	sesso	codice titolo studio	descrizione titolo di studio	categoria	codice profilo prof.le	descriz. profilo	data assunzione	data nascita	tipo contratto
1950	0,0	56,7	0,5	0,5	0,5	0,5	18,3	18,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1951	0,0	53,7	0,4	0,4	0,4	0,8	18,4	18,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1952	0,0	51,9	0,3	0,3	0,3	0,5	15,8	15,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1953	0,0	51,0	0,2	0,2	0,2	0,7	16,9	16,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1954	0,0	52,2	0,5	0,5	0,5	0,7	15,2	15,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1955	0,0	52,6	0,4	0,4	0,4	0,6	15,0	15,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1956	0,0	51,9	0,4	0,4	0,4	0,5	14,4	14,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1957	0,0	51,7	0,3	0,3	0,3	0,4	14,0	14,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1958	0,0	50,9	0,3	0,3	0,3	0,4	13,7	13,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1959	0,0	52,4	0,2	0,2	0,2	0,3	13,0	13,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1960	0,0	51,7	0,2	0,2	0,3	0,3	12,2	12,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1961	0,0	50,9	0,2	0,2	0,3	0,3	11,4	11,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1962	0,0	50,9	0,2	0,2	0,3	0,3	11,5	11,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1963	0,0	51,2	0,2	0,2	0,2	0,3	11,3	11,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1964	0,0	51,3	0,1	0,1	0,2	0,2	10,4	10,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1965	0,0	51,2	0,1	0,1	0,1	0,2	10,0	10,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1966	0,0	50,9	0,1	0,1	0,1	0,2	10,3	10,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1967	0,0	50,7	0,1	0,1	0,1	0,2	10,1	10,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1968	0,0	50,7	0,1	0,1	0,1	0,2	10,1	10,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1969	0,0	50,1	0,1	0,1	0,1	0,2	9,7	9,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1970	0,0	49,8	0,1	0,1	0,1	0,2	10,2	10,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1971	0,0	49,6	0,1	0,1	0,1	0,2	10,1	10,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1972	0,0	48,7	0,1	0,1	0,1	0,2	9,8	9,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1973	0,0	47,8	0,1	0,1	0,1	0,2	9,5	9,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1974	0,0	47,5	0,1	0,1	0,1	0,2	9,4	9,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1975	0,0	47,5	0,1	0,1	0,1	0,2	9,6	9,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1976	0,0	47,0	0,1	0,1	0,1	0,2	10,2	10,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1977	0,0	46,6	0,1	0,1	0,1	0,2	10,1	10,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1978	0,0	46,4	0,2	0,2	0,2	0,2	10,0	10,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1979	0,0	45,6	0,3	0,3	0,4	0,3	11,5	11,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1980	0,0	43,8	0,3	0,3	0,3	0,2	13,6	13,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1981	0,0	42,4	0,1	0,1	0,1	0,2	12,6	12,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1982	0,0	41,2	0,1	0,1	0,1	0,1	15,0	15,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1983	0,0	40,8	0,0	0,0	0,1	0,1	10,3	10,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1984	0,0	39,6	0,1	0,1	0,1	0,1	10,7	10,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1985	0,0	37,7	0,0	0,0	0,1	0,1	13,2	13,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1986	0,0	36,3	0,0	0,0	0,1	0,1	15,1	15,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1987	0,0	33,9	0,1	0,1	0,1	0,1	17,0	17,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1988	0,0	33,2	0,1	0,1	0,1	0,1	15,9	15,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1989	0,0	34,9	0,0	0,0	0,1	0,1	5,9	5,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1990	0,0	33,1	0,0	0,0	0,1	0,2	4,0	4,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1991	0,0	33,1	0,0	0,0	0,1	0,2	2,3	2,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1992	0,0	32,8	0,0	0,0	0,1	0,1	2,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1993	0,0	32,7	0,0	0,0	0,1	0,1	2,8	2,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1994	0,0	31,0	0,0	0,1	0,1	0,0	3,0	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1995	0,0	29,9	0,0	0,1	0,1	0,0	3,3	3,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1996	0,0	28,4	0,0	0,1	0,1	0,0	3,8	3,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1997	0,0	27,0	0,2	0,4	0,6	0,0	3,7	3,7	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1998	0,0	25,7	0,5	0,6	1,1	0,0	4,3	4,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1999	0,0	24,2	0,6	0,7	1,4	0,0	7,4	7,4	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2000	0,0	22,4	0,4	0,5	1,3	0,0	10,9	10,9	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2001	0,0	21,1	0,2	0,3	1,1	0,0	11,4	11,4	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2002	0,0	19,9	0,1	0,2	1,2	0,0	11,0	11,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2003	0,0	19,5	0,1	0,2	1,3	0,0	10,3	10,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2004	0,0	19,1	0,1	0,2	1,3	0,0	10,6	10,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2005	0,0	20,6	2,9	3,0	4,1	0,0	15,5	15,5	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2006	0,0	22,4	5,4	5,5	6,5	0,0	17,0	17,0	4,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	0,0	36,3	0,3	0,3	0,5	0,1	9,7	9,7	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Anno di Riferimento	PERCENTUALI DATI MANCANTI PER VARIABILE - dati formazione				
	identificativo dipendente	codice area corso	desc. area corso	durata corso	titolo corso
1995	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1996	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1997	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1998	0,0	0,7	0,7	0,0	0,0
1999	0,0	3,4	3,4	0,0	0,0
2000	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2001	0,0	5,7	5,7	0,0	0,0
2002	0,0	6,3	6,3	0,0	0,0
2003	0,0	4,1	4,1	0,0	0,0
2004	0,0	2,1	2,1	0,0	0,0
2005	0,0	7,1	7,1	0,0	0,0
2006	0,0	4,0	4,0	0,0	0,0
Totale	0,0	4,0	4,0	0,0	0,0

4.3.2. I dati del comune di Bologna

I dati del comune di Bologna sono registrati a partire dal 1939 e fino al 2006 per ciò che riguarda il primo file (dati personali e dati economici) mentre si riferiscono ad un periodo che va dal 1985 al 2007 per ciò che concerne i dati sulla formazione.

Anche in questo caso, si è ritenuto opportuno proseguire le analisi separatamente per ciascun file.

I dati personali possono essere ritenuti completi a partire dai primi anni Settanta, mentre per i dati sulla formazione, se si esclude il primo anno in cui esistono solo 10 inserimenti, può essere valido lo stesso tipo di

considerazioni fatte per il comune di Firenze.

Per ciò che riguarda il conteggio dei dati mancanti, le informazioni più carenti sono quelle relative alla data di assunzione, ma probabilmente questo dato può essere ricostruito con i dati degli anni precedenti, e quelli relativi alla categoria e al profilo professionale, che non sono stati inseriti fino al 1951, ma le cui percentuali per lo più si azzerano a partire dagli anni Ottanta. I dati sulla formazione presentano alcuni visibili errori per ciò che riguarda l'anno di riferimento, in particolare sono presenti gli anni 1906 (3 volte), 2017 (16 volte) e 2992 (1 volta).

Anno di Riferimento	PERCENTUALI DATI MANCANTI PER VARIABILE - dati giuridici										
	identificativo dipendente	CAP	comune residenza	provincia	sexso	titolo studio	categoria	profilo prof.le	data assunzione	data nascita	tipo contratto
1939	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0
1940	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0
1941	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	66,7	0,0	0,0
1942	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	75,0	0,0	0,0
1943	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0
1944	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0
1945	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0
1946	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0
1947	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0
1948	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0
1949	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	23,1	0,0	0,0
1950	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	81,3	0,0	0,0
1951	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0	43,2	0,0	0,0
1952	0,0	0,0	0,0	1,5	0,0	0,0	100,0	98,5	55,2	0,0	0,0
1953	0,0	0,0	0,0	1,2	0,0	0,0	100,0	98,8	82,7	0,0	0,0
1954	0,0	0,0	0,0	1,9	0,0	0,0	100,0	99,1	76,4	0,0	0,0
1955	0,0	0,0	0,0	1,4	0,0	0,0	100,0	99,3	71,6	0,0	0,0
1956	0,0	0,0	0,0	1,8	0,0	0,0	100,0	99,4	86,5	0,0	0,0
1957	0,0	0,0	0,0	1,7	0,0	0,0	100,0	99,6	71,4	0,0	0,0
1958	0,0	0,0	0,0	1,5	0,0	0,0	100,0	99,6	90,5	0,0	0,0
1959	0,0	0,0	0,0	2,0	0,0	0,0	100,0	99,7	76,5	0,0	0,0
1960	0,0	0,0	0,0	1,8	0,0	0,0	100,0	99,8	77,7	0,0	0,0
1961	0,0	0,0	0,0	1,6	0,0	0,0	100,0	99,6	89,5	0,0	0,0
1962	0,0	0,0	0,0	1,2	0,0	0,0	100,0	99,7	75,7	0,0	0,0

segue

segue

PERCENTUALI DATI MANCANTI PER VARIABILE - dati giuridici

Anno di Riferimento	identificativo dipendente	CAP	comune residenza	provincia	sexso	titolo studio	categoria	profilo prof.le	data assunzione	data nascita	tipo contratto
1963	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	100,0	99,7	82,0	0,0	0,0
1964	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0	0,0	100,0	99,8	90,8	0,0	0,0
1965	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0	100,0	99,8	89,9	0,0	0,0
1966	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0	100,0	99,8	98,0	0,0	0,0
1967	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0	100,0	99,8	97,6	0,0	0,0
1968	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	100,0	99,9	65,1	0,0	0,0
1969	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	100,0	99,8	76,5	0,0	0,0
1970	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0	100,0	99,9	81,7	0,0	0,0
1971	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	100,0	99,9	75,5	0,0	0,0
1972	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	100,0	99,9	80,6	0,0	0,0
1973	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	100,0	99,8	47,1	0,0	0,0
1974	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	100,0	99,8	93,6	0,0	0,0
1975	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	100,0	99,8	98,0	0,0	0,0
1976	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	100,0	99,8	96,9	0,0	0,0
1977	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	100,0	73,1	94,1	0,0	0,0
1978	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	100,0	31,8	86,7	0,0	0,0
1979	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	100,0	21,7	98,2	0,0	0,0
1980	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	100,0	1,9	95,0	0,0	0,0
1981	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	100,0	2,2	93,9	0,0	0,0
1982	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	100,0	1,3	90,4	0,0	0,0
1983	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	100,0	1,0	87,4	0,0	0,0
1984	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	100,0	0,3	88,7	0,0	0,0
1985	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,4	0,3	82,4	0,0	0,0
1986	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,3	83,8	0,0	0,0
1987	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,3	80,7	0,0	0,0
1988	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,3	0,3	83,6	0,0	0,0
1989	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,4	88,7	0,0	0,0
1990	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,3	0,6	87,7	0,0	0,0
1991	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,4	87,9	0,0	0,0
1992	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,3	85,7	0,0	0,0
1993	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	85,6	0,0	0,0
1994	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,2	82,7	0,0	0,0
1995	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	83,0	0,0	0,0
1996	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	80,5	0,0	0,0
1997	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	81,4	0,0	0,0
1998	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	83,6	0,0	0,0
1999	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	83,2	0,0	0,0
2000	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	78,1	0,0	0,0
2001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	79,3	0,0	0,0
2002	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	78,6	0,0	0,0
2003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	78,5	0,0	0,0
2004	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	77,1	0,0	0,0
2005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	76,9	0,0	0,0
2006	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	74,2	0,0	0,0
Totale	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	41,1	21,1	84,5	0,0	0,0

4.3.3. I dati del comune di Camaiole

I dati del comune di Camaiole riguardano gli anni 2004, 2005 e 2006 e, tranne per alcuni casi di missing dell'anno di riferimento, sono completi per tutte le informazioni. Le registrazioni riferite a ciascun anno si aggirano su poche centinaia.

4.3.4. I dati della Comunità Montana della media valle del Serchio

I dati della Comunità Montana sono registrati per gli anni dal 1982 al 2006 per ciò che concerne il file dei dati personali e dei dati economici, mentre per la formazione essi riguardano gli anni dal 1988 al 2006. A parte gli anni dal 1990 al 1993 i dati sono pressoché completi. Le numerosità per ogni anno sono poche decine.

Anno di Riferimento	PERCENTUALI DATI MANCANTI PER VARIABILE - dati economici				
	identificativo dipendente	imponibile IRPEF	coniuge a carico	figli a carico	totale familiari a carico
1982	0,0	6,7	0,0	0,0	0,0
1983	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1984	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1985	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1986	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1987	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1988	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1989	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1990	0,0	0,0	2,3	2,3	2,3
1991	0,0	0,0	2,3	2,3	2,3
1992	0,0	0,0	2,2	2,2	2,2
1993	0,0	2,0	2,0	2,0	2,0
1994	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1995	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1996	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1997	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
1998	0,0	2,3	0,0	0,0	0,0
1999	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2000	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2002	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2004	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2006	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	0,0	0,4	0,4	0,4	0,4

4.3.5. I dati dei Comuni di Pisa e di Reggio Calabria

Per questi dati siamo ancora in attesa di acquisire le relative forniture: per il Comune di Reggio Calabria è stata in effetti acquisita una versione provvisoria e si attende la versione definitiva.

4.4. L'elaborazione dei dati e la presentazione dei risultati

Il primo passo per l'elaborazione dei dati definitivi sarà in direzione dell'adattamento dell'archivio amministrativo che ne deriverà alle specifiche esigenze di applicazione del modello demografico, che consentirà la ricostruzione completa della biografia professionale di ciascuno dei dipendenti appartenenti all'unità amministrativa.

Il gruppo di lavoro dovrà poi provvedere alla definizione delle linee strategiche per la valorizzazione e generalizzazione dei risultati conseguiti nell'ambito del Sistan e alla cosiddetta analisi trasversale e longitudinale dei dati raccolti al fine di valorizzare le metodologie innovative introdotte nel trattamento statistico dei dati.

Obiettivo finale del progetto è lo studio effettuato distintamente su ogni singolo comune e, dove possibile, il confronto dei risultati fra i vari comuni mettendo in evidenza le situazioni migliori dal punto di vista informativo.

È prevista la redazione di un report finale dei risultati.

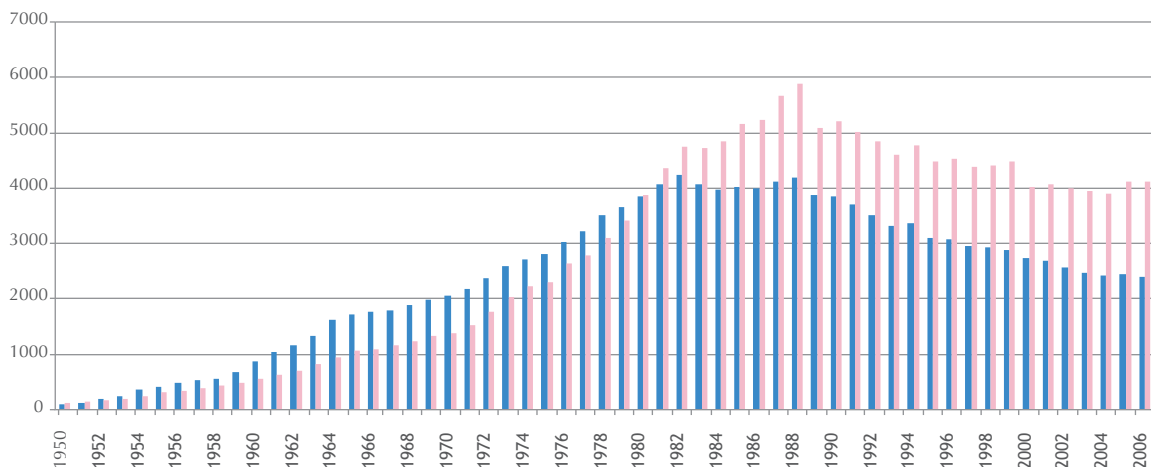
4.4.1 Prime analisi sui dati di Firenze

L'archivio include i dipendenti assunti dal 01/01/1950, non quelli in servizio nel 1950 e assunti in precedenza, per cui l'**organico** può considerarsi **completo a partire dagli anni '80**.

26.535 dipendenti di ruolo e non di ruolo che complessivamente hanno prestato e prestano tuttora servizio presso il Comune di Firenze dal 1950 al 2006, di cui:

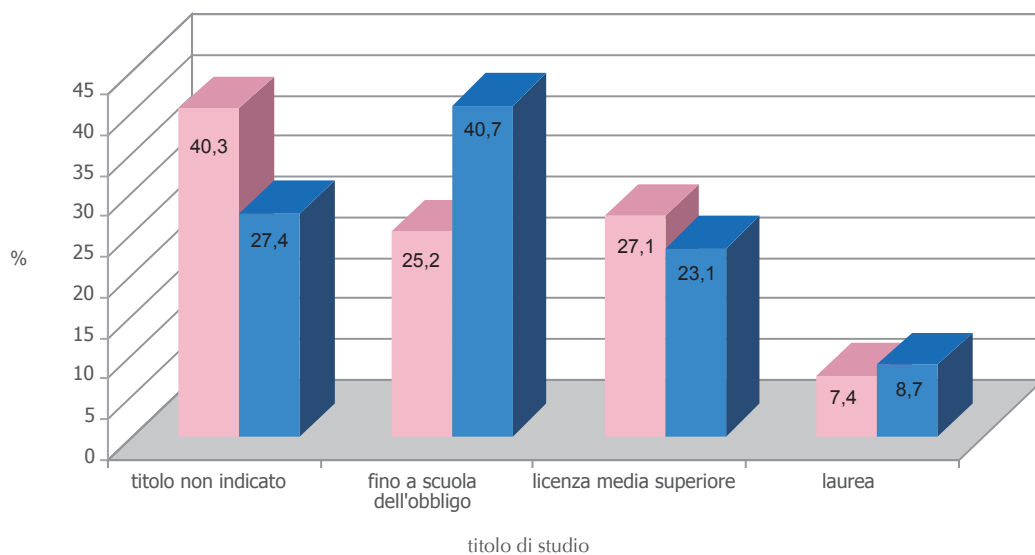
- 16.995 (64,0%) femmine e 9.485 (35,7%) maschi (55 mancanti)

Dipendenti per anno e per sesso



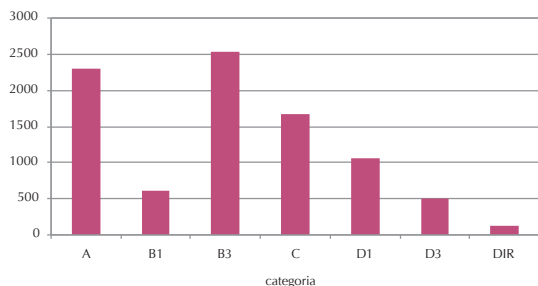
- 8.159 (30,7%) con titolo di studio fino alla scuola dell'obbligo, 6.808 (25,7%) con licenza media superiore, 2.097 (7,9 %) con laurea (9.471 mancanti)

Dipendenti per sesso e titolo di studio - valori % fatto 100 il totale del sesso

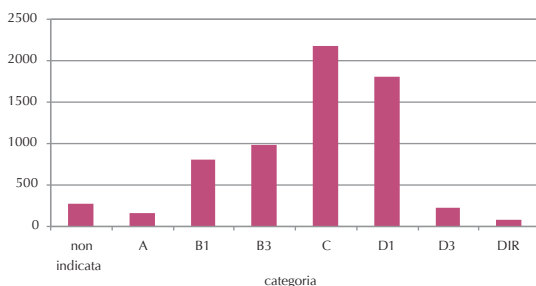


- variazione nella distribuzione per categoria dal 1983 al 2006. Nel 2006 prevalentemente concentrati nelle categorie C e D1

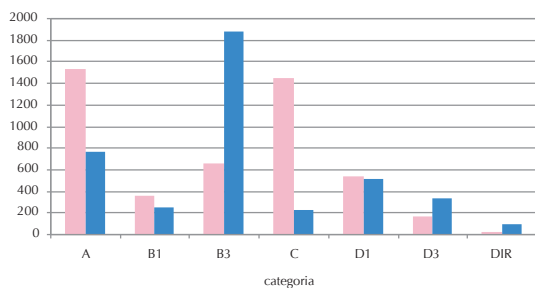
Dipendenti per categoria - anno 1983



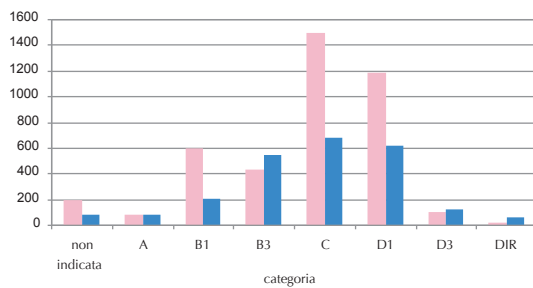
Dipendenti per categoria - anno 2006



Dipendenti per categoria e genere - anno 1983

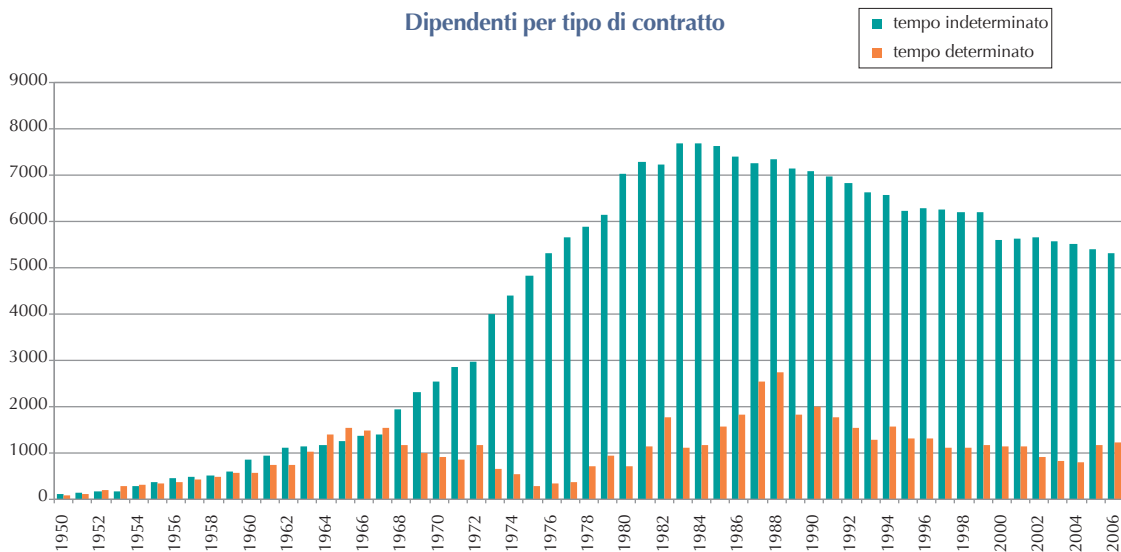


Dipendenti per categoria e genere - anno 2006



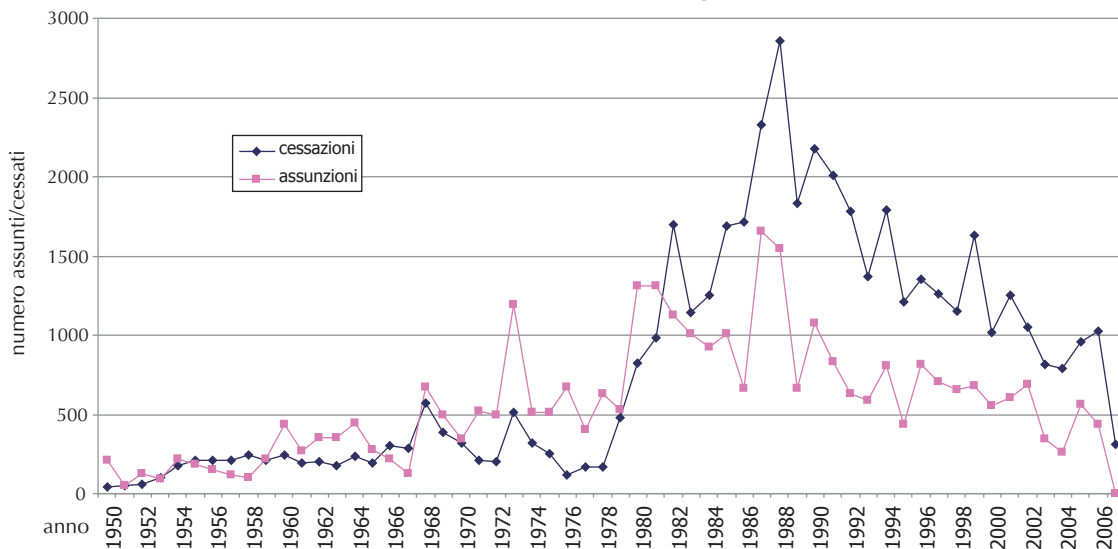
- 20.082 hanno prestato servizio con contratto a tempo determinato (75,7%), 12.719 con contratto a tempo indeterminato (47,9%) e 6.266 che hanno avuto entrambi i tipi di contratto – l'alta percentuale di dipendenti a tempo determinato a fronte di una limitata incidenza sull'organico complessivo significa un grande ricambio di dipendenti con questo tipo di contratto

Dipendenti per tipo di contratto

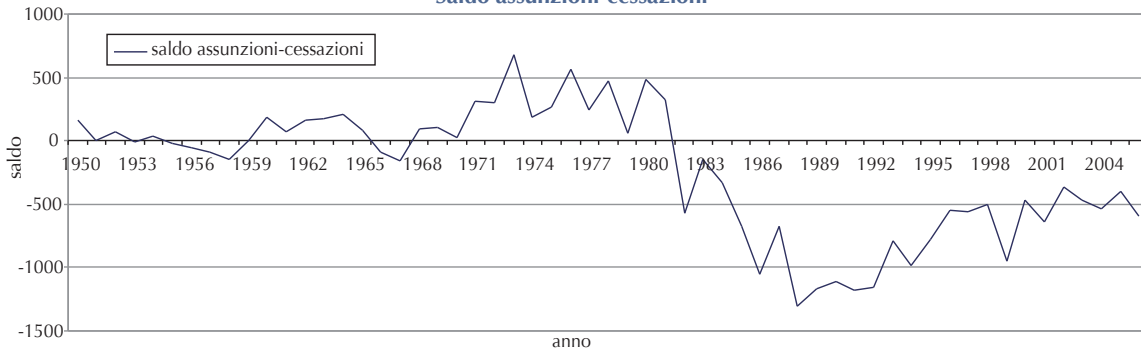


- saldo assunzioni-cessazioni costantemente negativo dal 1982 (attenzione!: mancano le uscite degli assunti prima del 1950)

Numero di assunzioni e cessazioni per anno



Saldo assunzioni-cessazioni



Distribuzione per sesso e categoria negli anni 1980, 1983, 1990, 2000 e 2006 - valori assoluti

anno	sesso	categoria								totale
		-	A	B1	B3	C	D1	D3	DIR	
1980	-		3	1	8			4	1	17
	F		981	201	821	10	92	1609	158	3872
	M		777	315	1886	132	72	354	327	3863
	totale		1761	517	2715	142	164	1967	486	7752
1983	-		4		3	2	3		1	13
	F		1528	356	655	1446	539	172	21	4717
	M		766	246	1878	223	515	334	99	4061
	totale		2298	602	2536	1671	1057	506	121	8791
1990	-		6	2	3	1	2	1		15
	F		1634	511	755	1049	997	254	18	5218
	M		738	216	1414	471	567	369	85	3860
	totale		2378	729	2172	1521	1566	624	103	9093
2000	F		178	617	738	1221	1151	94	21	4020
	M	41	138	216	916	602	603	137	78	2731
	totale	41	316	833	1654	1823	1754	231	99	6751
	F	191	82	602	438	1500	1188	103	24	4128
2006	M	81	80	209	550	679	617	128	60	2404
	totale	272	162	811	988	2179	1805	231	84	6532

Osservando i dati riportati nella tabella si può notare innanzitutto come la popolazione di interesse abbia subito, nel corso del tempo, prima un grande incremento (da 7.752 nel 1980 a 9.093 nel 1990) e poi un notevole calo (da 9.093 nel 1990 a 6.532 nel 2006) per assestarsi su valori inferiori a quelli di partenza.

Inoltre mentre nel 1980 il totale dei dipendenti era costituito per il 50% da maschi e per il 50% da femmine, con il passare degli anni la presenza femminile diventa quasi doppia rispetto a quella maschile.

Spostandosi sulle singole categorie e considerando il periodo a partire dal 1983 si osserva che:

- Per la categoria A si parte da una numerosità doppia delle femmine rispetto ai maschi per arrivare, **nel 2006**, a una sostanziale parità anche se di **entità praticamente insignificante** rispetto al totale della popolazione (valori assoluti).

- Nella categoria B1 la maggiore presenza femminile si accentua con il tempo, fino a diventare **tripla rispetto a quella maschile** nel 2006.

- Al contrario la categoria B3 vede inizialmente un significativo sbilanciamento verso il sesso maschile, che si ridimensiona notevolmente con il passare degli anni.

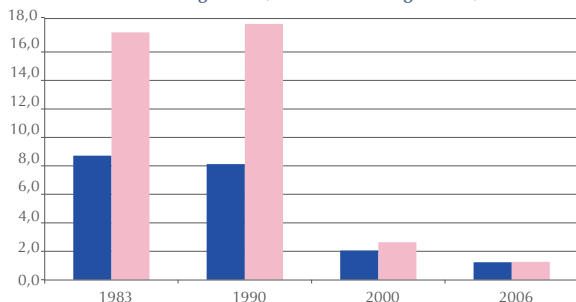
- Nella categoria C la netta prevalenza femminile dei primi anni (1983-1986) si attenua nel tempo, pur rimanendo evidente e accentuandosi nuovamente dal 1997.

- Se fino al 1987 la differenza fra maschi e femmine nella categoria D1 è di lieve entità, negli anni successivi il divario cresce a favore delle femmine che, dal 1990 registrano una frequenza quasi doppia rispetto ai colleghi maschi della medesima categoria.

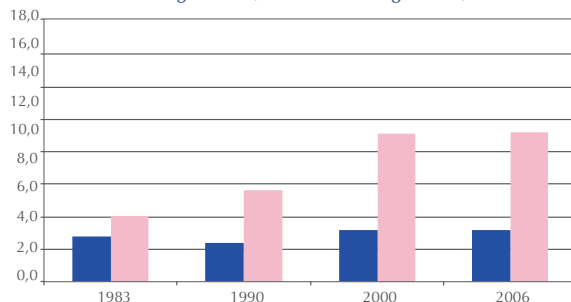
- Le categorie D3 e DIR vedono entrambe una costante **superiorità numerica dei maschi**, che si affievolisce nel tempo per i D3, mentre rimane sempre abbastanza marcata per i DIR.

- Nell'ultimo ventennio (post-ristrutturazione), crollo dei dipendenti in categoria A, dei maschi in B3, crescita nella categoria C indipendentemente dal sesso e impennata delle femmine nella categoria D.

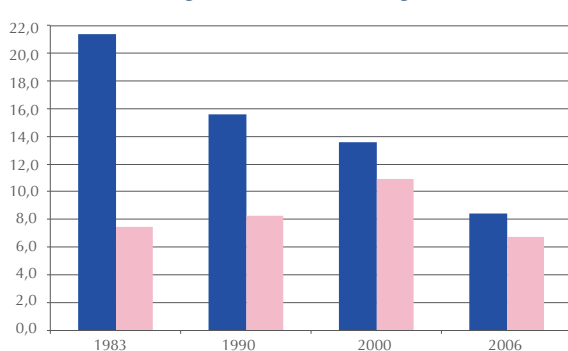
Evolutione temporale per sesso - categoria A (% sul totale di ogni anno)



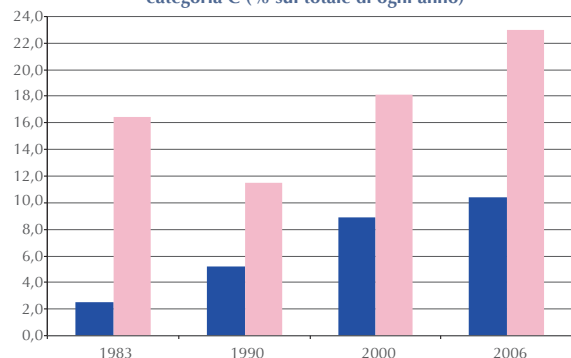
Evolutione temporale per sesso categoria B1 (% sul totale di ogni anno)



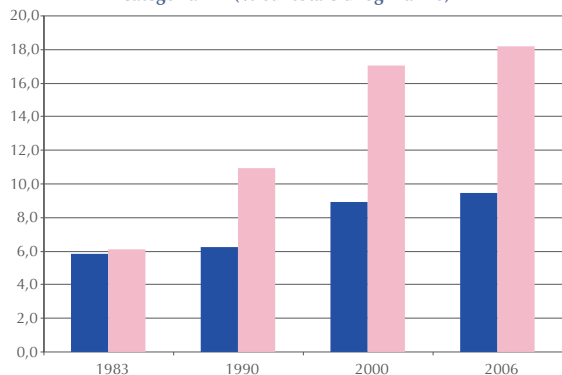
Evolutione temporale per sesso categoria B3 (% sul totale di ogni anno)



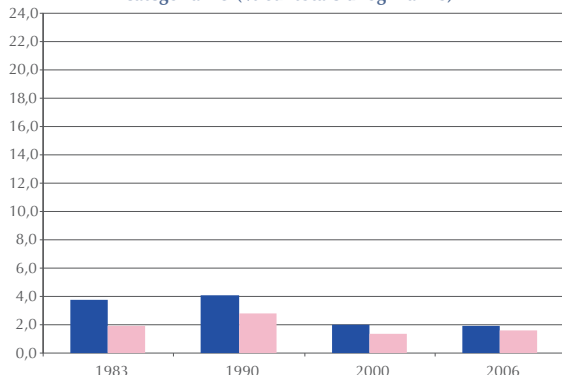
Evolutione temporale per sesso categoria C (% sul totale di ogni anno)



Evoluzione temporale per sesso categoria D1 (% sul totale di ogni anno)

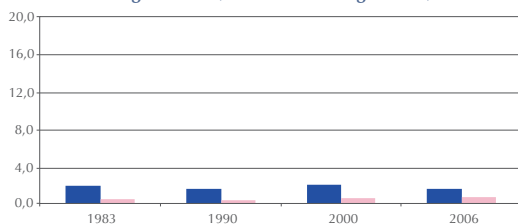


Evoluzione temporale per sesso categoria D3 (% sul totale di ogni anno)

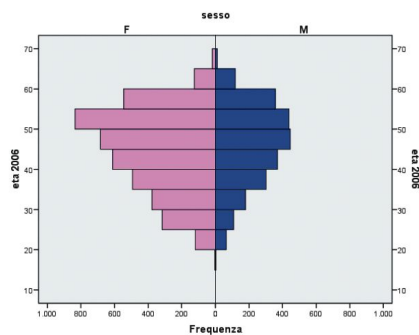
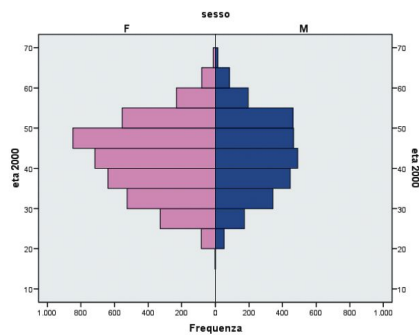
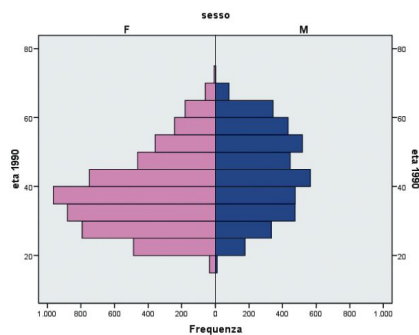
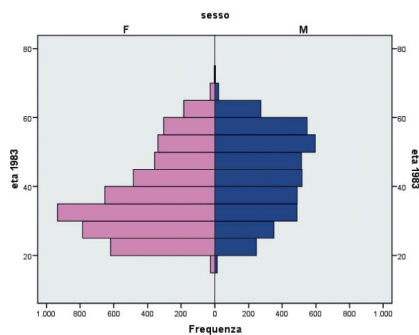


● Le piramidi sono progressivamente sbilanciate dalla parte delle femmine e, con il passare del tempo, si verifica un invecchiamento del personale corrispondente a un assottigliamento delle basi e un allargamento nelle fasce centrali.

Evoluzione temporale per sesso categoria DIR (% sul totale di ogni anno)

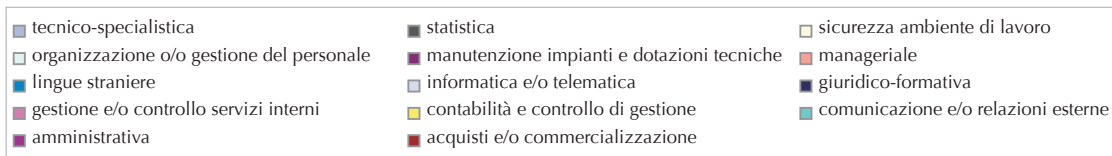
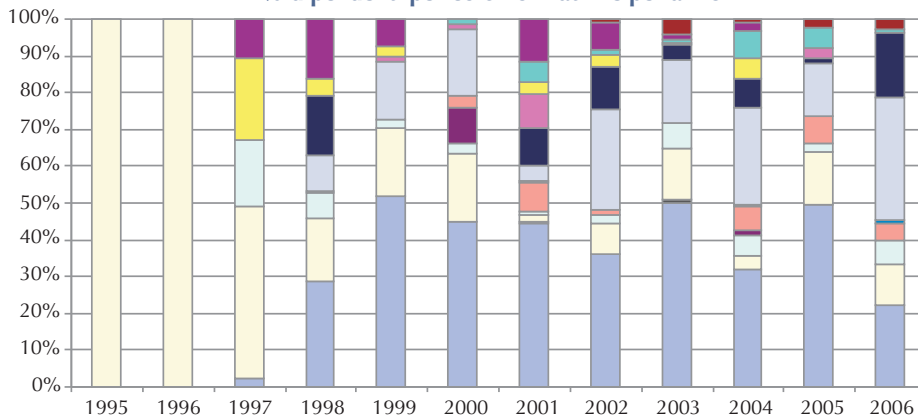


Piramidi per età dei dipendenti negli anni 1983, 1990, 2000 e 2006



Riguardo alla formazione (dati disponibili per 6.295 dipendenti che complessivamente hanno prestato servizio dal 1995 al 2006) osserviamo che:

% dipendenti per corsi formativi e per anno



- Nel 1995 e 1996 la formazione è stata totalmente rivolta alla **sicurezza nell'ambiente di lavoro**, conseguenza della legge 626/94 su tale tema. Prosegue costantemente anche negli anni successivi.

- Dal 1998 compare e permane negli anni successivi la formazione nel campo dell'**informatica e telematica**

- Sempre dal 1998 diviene consistente lo sforzo fatto per la formazione in ambito **tecnico-specialistico**

- sono presenti trasversalmente corsi nelle aree **amministrativa, giuridico-formativa, organizzazione e/o gestione del personale, contabilità e controllo di gestione, comunicazione e/o relazioni esterne.**

Considerando le ore di formazione (moltiplicando il numero di partecipanti ai corsi per le ore di corso):

- spicca l'anno 2001 con quasi 200.000 ore di formazione

totale ore per area formativa e per anno (inclusi i non classificati)

